



COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI
Provincia di Palermo

AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE N. 327 del 30-07-2015 del Registro Generale

OGGETTO:

NOMINA RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA.

RICHIAMATE:

- la determinazione sindacale n. 48 del 24.12.2012 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile del servizio di Polizia Municipale al Sig. Giuseppe Vernaci "Agente di P.M.";
- la determinazione sindacale n. 26 del 13.08.2014 con la quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di responsabilità dell'Area Amministrativa;
- la deliberazione di G.C. n. 55 del 14.04.2014 con la quale è stata modificata la struttura organizzativa ed è stato ridistribuito il nuovo carico di lavoro ai vari Responsabili;

DATO ATTO:

- che, con l'atto deliberativo di G.C. n. 55/2014, sopra richiamato, la nuova struttura organizzativa risulta composta da n. 4 Macro Strutture Organizzative "Aree";
- che nell'Area Amministrativa, è stata, tra l'altro inserita la Polizia Municipale;

VISTA la Legge 241/90 e ss.mm.ii., ed in particolare gli articoli relativi all'individuazione dei Responsabili di procedimento, art.5, comma 1 e 2 il quale espressamente prevede:

- al comma 1 che "*il Dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento, nonché eventualmente all'adozione del provvedimento finale*";
- al comma 2 "*fino a quanto non sia effettuata l'assegnazione di cui al comma 1 è considerato responsabile del singolo procedimento il funzionario preposto alla unità organizzativa determinata a norma del comma 1 dell'art. 4*";

VISTO l'art. 6, comma 1 della Legge 241/90 che così recita: "*Il Responsabile del procedimento:*

a) valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di provvedimento";

b) accerta d'ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, ed adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria. In particolare, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici e di ispezioni ed ordinare esibizioni documentali;

c) propone l'indizione o, avendone competenza, indice le conferenze di servizio di cui all'art. 14;

d) cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le modificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti;

e) adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione. L'organo competente per l'adozione del provvedimento finale ove diverso dal Responsabile del procedimento, non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento se non indicandone la motivazione nel provvedimento finale.

VISTO:

- il D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. ed in particolare il comma 2 dell'art. 5 ove tra l'altro è disposto che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, (fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all'art. 9). Rientrano, in particolare, nell'esercizio di poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici;
- l'art. 22 del vigente Ordinamento degli Uffici e dei Servizi che regola e specifica i compiti del "Responsabile del servizio";

CONSIDERATO che per una migliore organizzazione del lavoro, relativamente al servizio di P.M. è opportuno procedere alla nomina di un Responsabile tenendo conto della categoria di appartenenza, della professionalità e dell'esperienza maturata durante il corso degli anni;

PRESO ATTO che il dipendente comunale Sig. Giuseppe Vernaci "Agente di P.M." Cat. "C" ha svolto l'incarico di Responsabile della P.M. ed ha acquisito la professionalità e le competenze necessarie;

VISTI:

- il vigente O.R.EE.LL.;
- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 165/2001;
- il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

RITENUTA la propria competenza;

DETERMINA

1. **DI NOMINARE** Responsabile del "Servizio di Polizia Municipale" il dipendente comunale Sig. Giuseppe Vernaci "Agente di P.M." Cat. "C".

2. **DI DARE ATTO** che, come disposto dall'art. 6, Capo II, della Legge 241/90, al Responsabile compete l'istruttoria di tutti i procedimenti connessi con l'Ufficio di appartenenza che implicano conoscenza ed applicazione di leggi e regolamenti e nella redazione di relazioni, rapporti giudiziari ed amministrativi e predisposizioni di atti. Al Responsabile è, altresì, conferito il potere di adottare gli atti conclusivi dei procedimenti di propria competenza (a titolo esemplificativo : ordinanze, determinazioni, ecc.), avendo in tal caso cura di riportare nei medesimi provvedimenti gli estremi dell'atto attributivo del relativo potere.

3. **DI DARE, altresì, ATTO:**

- Che il conferimento delle suddette responsabilità di procedimento non esentano il dipendente dai compiti d'istituto, lo stesso dovrà comunque assolvere all'espletamento dei servizi e delle funzioni inerenti la Polizia locale assicurando il massimo impegno e collaborazione nell'interesse dell'Amministrazione.
- Che al dipendente per il suddetto incarico, verranno corrisposti i compensi previsti dalle normative vigenti in materia.

4. **DI TRASMETTERE** il presente atto al dipendente interessato, al Sig. Sindaco, al Segretario e all'Ufficio Personale per l'inserimento del provvedimento nel fascicolo personale.


Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Dr.ssa Maria Antonietta Vernaci